



Benvenuto maggio! A Milano è uno dei miei mesi preferiti: è il periodo di «Orticola», la mostra mercato di fiori (anzi la locandina è assai più chic e recita «Mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi...») che fa sembrare i Giardini Montanelli un Chelsea Flower Market (vedi pag. 21). Giovedì 11 ci sarà l'inaugurazione e sto già pensando a quale fiore metterò nel mio cappello. «Orticola» è la nostra Ascot e una peonia in fondo sta bene dappertutto, anche su un Panama che ha vissuto mille estati. Maggio è il mese dei lavoratori, della mamma, delle rose, delle maniche corte e dei picnic: il più bello dei déjeuner sur l'herbe cittadini è quello che sabato 6 maggio hanno organizzato le ragazze di «Theodora Onlus». Sono

anni che «apparechiano» i prati di Villa Reale, a Milano, con plaid e tovaglie a quadrettoni, rifornendo milanesi e milanesini di panini, gelati e aranciate: chi li compera aiuta a migliorare la degenza dei piccoli malati e si garantisce un pomeriggio bellissimo con i propri bambini (il regolamento è esser accompagnati da un pargolo di età compresa tra 1 e 12 anni e, per una volta, di tenere fuori l'adorato bassotto/barboncino/border collie...). L'anima della beneficenza alla milanese è proprio questa: poter fare qualcosa per gli altri, senza grigiori, ma con allegria. La città è piena di associazioni che hanno fatto di questo motto la propria cifra: «Amo gli animali» fondata dal veterinario più telefonato della città, Mauro Cervia, aiuta cani e gatti più sfortunati

con serate di beneficenza da «Nobu» e spritz insieme alla polizia cinofila. «L'abilità», associazione in cui l'apostrofo è la differenza tra un bambino labile e uno abile, inventa sempre nuovi modi per sostenere i piccoli in difficoltà: lo chef stellato del «Seta», Antonio Guida, invita ogni anno a casa sua e cucina piatti deliziosi per raccogliere fondi per l'associazione che sostiene con tenerezza e determinazione. Giovedì 11 ci sarà la cena di gala della Fondazione Ebraica, il 25 il presidente di Vidas, Ferruccio de Bortoli, invita a cena per raccogliere fondi a sostegno della casa «Solievo dei Bimbi»: perché, invece che al solito ristorante, non prendere con gli amici un tavolo a una di queste serate? La vera moda in città, adesso, è far del bene.

mproietti@corriere.it

Testata Vivimilano
Data 10 maggio 2023
